

UNIONE DEI COMUNI NASCE PIAN DEL BRUSCOLO A SEI: «LEADER NELLE MARCHE»

«Siamo comunque i più grandi»

Si occuperà di 10 servizi (non per tutti) più 3 progetti di investimenti

DIVENTA la più grande Unione delle Marche Pian del Bruscolo con un totale di 137.229 abitanti nei suoi 7 Comuni distribuiti in oltre 280 kmq di territorio grazie all'integrazione di Pesaro, Mombarroccio, Gradara e Gabicce Mare a Vallefoglia, Tavullia e sebbene con i giorni contati Montelabbate. Il Comune 5 stelle ha già annunciato infatti la fuoriuscita dall'Unione e nonostante fino ad ora abbia approvato all'unanimità i progetti condivisi dal 31 dicembre sarà ufficialmente fuori. La tacita conferma arriva anche nella conferenza stampa indetta nella sede di Pian del Bruscolo per presentare i servizi che saranno gestiti assieme con la presenza di sindaci e assessori di 6 Comuni, unico assente Montelabbate. L'Unione però guarda avanti e il presidente, il sindaco di Vallefoglia Palmiro Uccchielli, elenca le ragioni: «Dimensione territoriale, 13.674 industrie e numero di abitanti che ci rendono la più grande Unione regionale e un interlocutore importante per l'Unione europea così da intercettare finanziamenti di quasi 3 milioni di euro altrimenti impossibili». Sono già una decina le funzioni e i servizi gestiti assieme: Polizia locale e sistema di video sorveglianza,



IL NUOVO ENTE Sei Comuni (Pesaro, Gabicce, Gradara, Tavullia, Mombarroccio, Vallefoglia) con Palmiro Uccchielli che resta presidente

ADDIO MONTELABBATE «La giunta 'grillina' ha fatto una scelta politica, non utile agli interessi dei cittadini»

sportello unico per le attività produttive e l'edilizia, coordinamento di Protezione civile, servizi informatici e statistici, impianti sportivi con una piscina e palestre, scuole elementari, medie e l'asilo nido

di Pian del Bruscolo, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'ente, sistema bibliotecario in rete, servizio Informagiovani e sportello immigrazione.

AL RISPARMIO di risorse per la gestione unica si aggiungono 3 grandi progetti «Lavoro e formazione - aggiunge Uccchielli - con un tavolo di lavoro con l'assessore regionale Loretta Bravi, che avrà sede a Pian del Bruscolo. Tutela

ambientale con 3 milioni di euro per il raddoppio dei depuratori a Montecchio e Talacchio migliorando l'acqua in tutta la vallata fino a Soria a Pesaro, più la messa in sicurezza della cassa d'espansione del fiume Foglia. Infine l'intervento sulla viabilità di Montelabbate e Fogliense, che dovrebbe rientrare anche nel piano del consiglio dei Ministri». Una parte importante avrà anche il turismo e grazie all'Unione Gradara potrà avvalersi di finanziamenti diretti dalla Regione per tre progetti di cooperazione Italia-Croazia. «Dovrebbero arrivarci tra i 100 e i 200 mila euro - spiega il sindaco Filippo Gasperi - dedicati alla implementazione di nuove strategie turistiche per adeguare le strutture a un turismo più sostenibile, amico dell'ambiente e accessibile». Sottolineano un concetto politico, indirizzato a Montelabbate (Comune a 5 Stelle), Matteo Ricci e Franca Foronchi: «Non si sta in un progetto solamente se ci sono condivisioni a livello politico, ma se si crede in una possibilità amministrativa e se ci sono progetti con ricadute importanti per tutto il territorio». Evidentemente a Montelabbate (come a Monteciccardo) la pensano diversamente.

Micaela Vitri